



GLOBAL ATTRACTIVENESS INDEX 2020

Il termometro dell'attrattività di un Paese

Valerio De Molli

Managing Partner & CEO, The European House – Ambrosetti

Enrico Giovannini

*Ordinario di Statistica Economica Università di Roma Tor Vergata,
già Presidente ISTAT e Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali,
Membro del Comitato Scientifico Global Attractiveness Index*

Per il settimo anno consecutivo, The European House - Ambrosetti è stata nominata – nella categoria "Best Private Think Tanks" – 1° Think Tank in Italia, tra i primi 10 in Europa e nei primi 100 indipendenti su 8.248 a livello globale nell'edizione 2019 del "Global Go To Think Tanks Report" dell'Università della Pennsylvania

© 2020 The European House - Ambrosetti S.p.A. TUTTI I DIRITTI RISERVATI. Questo documento è stato ideato e preparato da The European House - Ambrosetti per il cliente destinatario; nessuna parte di esso può essere in alcun modo riprodotta per terze parti o da queste utilizzata, senza l'autorizzazione scritta di The European House - Ambrosetti. Il suo utilizzo non può essere disgiunto dalla presentazione e/o dai commenti che l'hanno accompagnato.

Agenda

- **Perché è ancora importante parlare di Indici di attrattività?**
- I principali risultati del GAI 2020
- Il Tableau de Bord dell'Italia
- Le proposte per il Paese

The European House - Ambrosetti ha identificato oltre 600 Indici e ha costruito un database dettagliato di 150 ranking globali



La posizione dell'Italia nei ranking più recenti: indici di competitività



Legenda: ■ Posizioni guadagnate y/y ■ Posizioni perse y/y

Fonte:
mappatura The
European House
– Ambrosetti,
2016-2020

La posizione dell'Italia: indici costruiti su aree specifiche (1/2)



Legenda: ■ Posizioni guadagnate y/y ■ Posizioni perse y/y

Fonte:
mappatura The
European House
– Ambrosetti,
2016-2020

Alcune evidenze dei limiti delle classifiche presentate in precedenza

- **Rwanda**: solo il 29,4% della popolazione aveva accesso all'elettricità nel 2016 e il 31% dell'economia dipende ancora dal settore primario
 - 29 posizioni davanti all'Italia nel Ease of Doing Business Index 2020
- **Malesia**: l'agricoltura produce ancora l'11% del PIL e il reddito pro capite è di 9.944 dollari
 - 3 posizioni davanti all'Italia nel Global Competitiveness Index 2019
- **Kazakhstan**: l'economia dipende fortemente dal settore del petrolio e del gas (35% del PIL e 75% delle esportazioni)
 - 30 posizioni davanti all'Italia nel Ease of Doing Business Index 2020 e 10 nel World Competitiveness Scoreboard 2019
- **Polonia**: la Commissione UE ha attivato l'articolo 7 del Trattato di Lisbona contro la Polonia per aver adottato 13 leggi che hanno messo a rischio la democrazia negli ultimi due anni
 - 10 posizioni davanti all'Italia nel Global Peace Index 2019
- **Burkina Faso**: le prime elezioni democratiche si sono svolte solo nel 2015
 - 3 posizioni davanti all'Italia nel Press Freedom Index 2019

Alcune prove statistiche fattuali sollevano dubbi sull'affidabilità delle classifiche di attrattività comunemente utilizzate

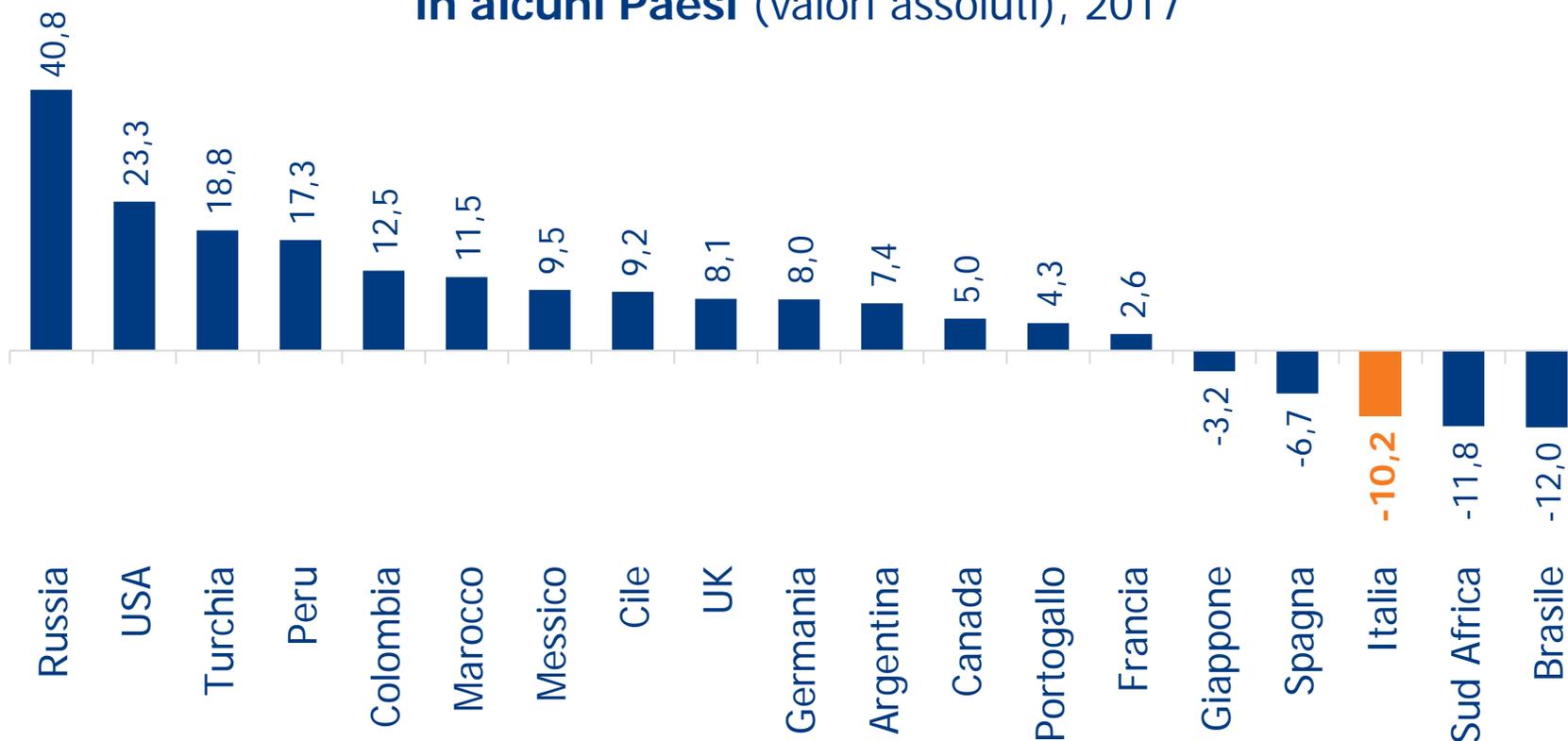
1. Ampio uso di **sondaggi qualitativi** e basati sulla percezione che non sono statisticamente rappresentativi
2. Definizione di un **campione** di intervistati spesso **non significativo** (i leader aziendali sono solo il 5% del totale degli intervistati della facilità di fare affari)
3. Uso di **indici ponderati soggettivamente**
4. Preconcetti legati al **modello di funzionamento** dei Paesi presi come riferimento ("modelli ottimali")
5. Utilizzo di **dati non omogenei** derivati da diversi criteri di aggregazione
6. Mancata presa in considerazione della **dimensione assoluta** ("massa critica")
7. Mancata considerazione della **sostenibilità a medio termine**, con un uso predominante di indicatori rivolti al passato
8. Giudizio troppo negativo su **regolamentazione e fiscalità**
9. Possibili grandi **differenze intra-Paese**

Siamo un Paese pieno di problemi che non sa però valutare il suo potenziale: presentiamo uno dei maggiori divari fra auto-valutazione ed etero-valutazione



ITALIA

Differenza tra reputazione interna e reputazione esterna in alcuni Paesi (valori assoluti), 2017



Reputazione esterna (media dei giudizi nei Paesi stranieri indagati)

73,8

Reputazione interna (giudizio degli italiani sul proprio Paese)

63,6



GERMANIA

Reputazione esterna (media dei giudizi nei Paesi stranieri indagati)

72,4

Reputazione interna (giudizio dei tedeschi sul proprio Paese)

80,4

L'insistenza di The European House - Ambrosetti nel denunciare la mancanza di scientificità di alcune classifiche di attrattività sta portando risultati

Il 27 agosto la Banca Mondiale ha pubblicato una nota in cui dichiara di **sospendere la pubblicazione del Doing Business Report**, l'indice più accreditato a livello internazionale per la sua capacità di orientare gli investimenti, per il riconoscimento della natura non scientifica del suo rapporto più volte denunciato da The European House - Ambrosetti

STATEMENT | AUGUST 27, 2020

Doing Business – Data Irregularities Statement

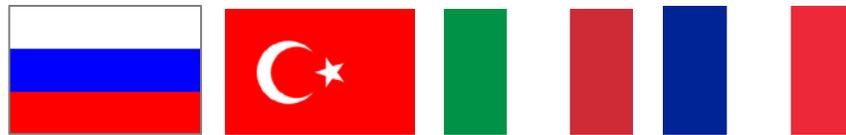


<https://www.worldbank.org/en/news/statement/2020/08/27/doing-business---data-irregularities-statement>

Ad oggi, il Global Attractiveness Index è stato...



Presentato in **7 Paesi**
e alla **Commissione Europea**



Incluso nel set di indici monitorati da **4 Governi**



Supportato da **Istituzioni internazionali di ricerca**: il Joint Research Centre e l'European Political Strategy Centre



Presentato all'**OECD** a Parigi e incluso fra gli indici ufficiali dell'OECD



Presentato a **oltre 10.000** CEO e investitori ingaggiati sul riposizionamento dell'Italia nei ranking-Paese

Presentato ai **Ministri e sottosegretari del precedente e attuale Governo** in incontri formali e informali, alle Commissioni Parlamentari e in 4 edizioni del Forum The European House – Ambrosetti a Cernobbio

10 motivi per cui l'Italia è "viva e vegeta"



1° in UE per **numero di PMI manifatturiere** (383.000), quasi il doppio di Francia (196.000) e Germania (186.000) e quasi il doppio della somma di Spagna (168.000) e Regno Unito (135.000)



Nella **top 5 mondiale** dei Paesi con surplus manifatturiero superiore ai **\$100 mld e 2° Paese della UE e 7° al mondo** per valore aggiunto manifatturiero



Secondo il Trade Performance Index, in **8 settori su 14**, l'Italia è 1° (abbigliamento e calzature), 2° (mezzi di trasporto, elettronica, ecc.) o 3° (altra manifattura) per competitività



1° Paese nell'UE per numero di **referenze per ricercatore** e 1° al mondo come **n° di pubblicazioni scientifiche** negli ultimi 20 anni



1° in UE per **rifiuti riciclati** sul totale e 3° tra i grandi Paesi dell'Eurozona per **minori emissioni di gas serra** per € di valore aggiunto generato



64,6 mld di Euro di Valore Aggiunto agroalimentare, oltre 2 volte l'automotive di Francia e Spagna e quasi il doppio della somma dell'aerospazio di Francia, Germania e UK



1° al mondo per **n° di siti patrimonio dell'Unesco** (55 in totale) e 1° in UE per **numero di notti trascorse in hotel** da turisti extraeuropei (36 milioni nel 2018)



1° Paese in UE per **livello di salute della popolazione** (qualità della vita, aspettativa di vita alla nascita, ecc.) e 1° in UE per **produzione di farmaci** (\$31,2 mld di produzione)



Rapporto deficit/PIL (media 2011-2019): **-2,6%** in Italia contro -3,7% della Francia, -4,6% del Regno Unito e -5,7% della Spagna



La **ricchezza netta delle famiglie** italiane è tra le più alte al mondo, pari a 8,4 volte il reddito disponibile; il 37% più alta di quella delle famiglie tedesche, pari a 6,1 volte il reddito

Agenda

- Perché è ancora importante parlare di Indici di attrattività?
- **I principali risultati del GAI 2020**
- Il Tableau de Bord dell'Italia
- Le proposte per il Paese

L'Advisory Board dell'iniziativa Global Attractiveness Index (GAI)

Partner



PHILIP MORRIS
ITALIA S.R.L.

TOYOTA

MATERIAL HANDLING

Comitato Scientifico

- **FERRUCCIO DE BORTOLI** (Presidente Casa Editrice Longanesi e Associazione Vidas)
- **ENRICO GIOVANNINI** (Portavoce ASviS; Ordinario di Statistica Economica Università di Roma Tor Vergata, già Presidente ISTAT e Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali)



Gruppo di Lavoro The European House – Ambrosetti

Valerio De Molli; Cetti Lauteta; Diego Begnozzi; Andrea Merli; Alessandro Steccanella; Valeria Longo; Fabiola Gnocchi; Laura Crivelli; Sabine van der Vaart, Clara Pavesi

Le caratteristiche del Global Attractiveness Index (GAI)

REPLICABILITÀ

Aggiornamento annuale, consentito dall'uso di variabili (KPI) a rilevazione periodica da parte dei principali istituti internazionali

OGGETTIVITÀ

Basato principalmente su **variabili quantitative oggettive** mappate attraverso database mondiali

ROBUSTEZZA

Pochi indicatori proxy, tra loro il più possibile indipendenti

SIGNIFICATIVITÀ

Focus sui "risultati" (output) rispetto agli "sforzi" (input)

Obiettivo del GAI: **misurare l'attrattività di un Paese**, fattore determinante per valutare la sua capacità di sviluppo

INTERNA

Capacità di **trattenere risorse già presenti** sul territorio

ESTERNA

Capacità di **attrarre risorse non presenti** sul territorio

La struttura del Global Attractiveness Index 2020 (GAI)

14 anni censiti →
144 Paesi →

**Global Attractiveness
Index 2020**

A
**Indice di
Posizionamento
(IP)**

Apertura

Innovazione

Efficienza

Dotazione

B
**Indice di
Dinamicità
(ID)**

Δ Apertura

Δ Innovazione

Δ Efficienza

Δ Dotazione

C
**Indice di
Sostenibilità
(IS)**

Resilienza

Vulnerabilità

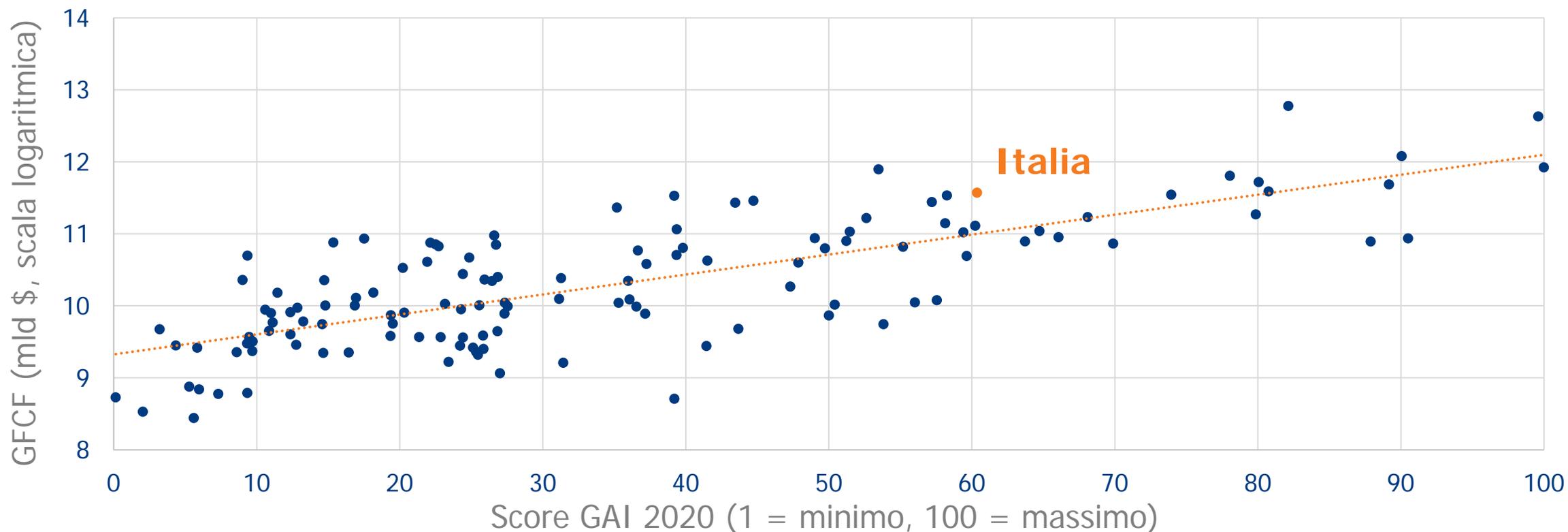
- Calcolo dell'**Indice storico** su cinque anni (2015-2020), unico indice con questa caratteristica
- Più di **80** KPI analizzati e testati per ogni Paese e per ogni anno
- Aggiornamento e verifica di oltre **800.000 dati**

I Key Performance Indicator (KPI) dell'attrattività del GAI

Apertura	Innovazione	Efficienza	Dotazione	Resilienza	Vulnerabilità
1. (Flussi IDE + investimenti del Paese all'estero), su totale mondo	6. Occupati settori high-tech, su totale occupati	11. Tasso di disoccupazione	16. Prodotto Interno Lordo, sul totale mondiale	<ul style="list-style-type: none"> Human Development Index 	<ul style="list-style-type: none"> Debito/PIL
2. (Export+Import), sul totale mondo	7. Export beni high-tech, su totale mondo	12. Logistics Performance Index	17. Prodotto Nazionale Lordo (PLN) pro-capite	<ul style="list-style-type: none"> Global Peace Index 	<ul style="list-style-type: none"> Tasso di inflazione Indice di concentrazione dei mercati
3. (Turisti stranieri + turisti nazionali all'estero), su pop.	8. ICT Development Index	13. Produttività totale dei fattori	18. Investimenti fissi lordi, sul PIL nazionale	<ul style="list-style-type: none"> Aspettativa di vita alla nascita 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di suicidi, % totale pop. Popolazione a rischio povertà, % su totale
4. Studenti universitari stranieri, su pop. giovane	9. N° pubblicazioni scientifiche, sul totale mondo	14. Rule of Law Index	19. Indice di Dotazione Naturale	<ul style="list-style-type: none"> World Giving Index 	<ul style="list-style-type: none"> Persone colpite da disastri naturali, ogni 1,000 persone
5. Numero di migranti, su pop.	10. Utilizzatori Internet, % pop.	15. Total Tax Rate	20. Laureati, sul totale mondo	<ul style="list-style-type: none"> Numero medio di anni scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> Morti da inquinamento, ogni mln di abitanti Emissioni di CO₂ pro capite
			21. PISA Test Score		

Il GAI "cattura" molto bene il fenomeno dell'attrattività

Global Attractiveness Index (IP) e Investimenti Fissi Lordi (Gross Fixed Capital Formation, miliardi US\$, scala logaritmica), 144 Paesi



La correlazione fra Score GAI e Investimenti Fissi Lordi si mantiene su valori elevati e regolarmente crescenti: nel 2020 **0,75**

I risultati del GAI 2020

Primi 20 Paesi*

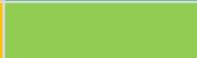
Legenda

	Alto
	Medio
	Basso
	Critico

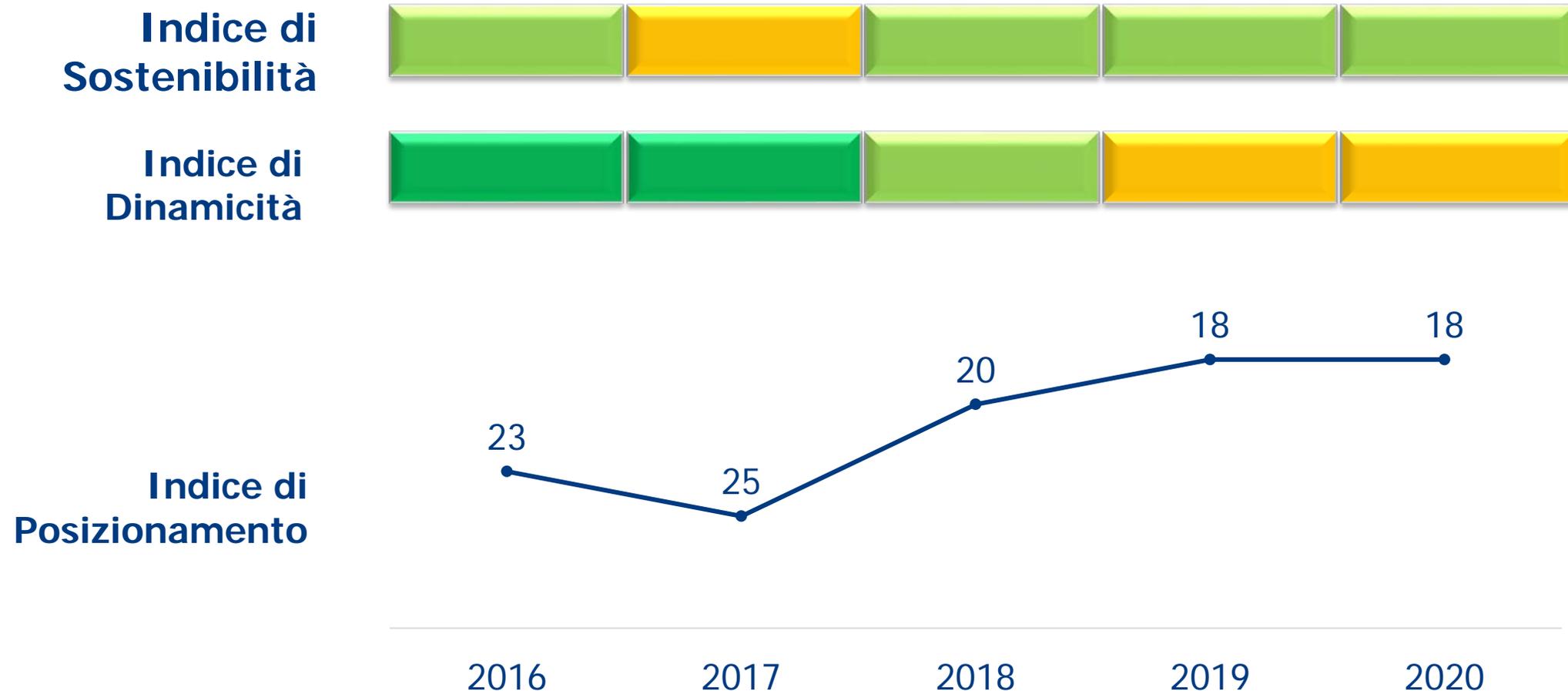
Indice espresso da
1=min a 100=max

(*) Per i dettagli relativi a tutti i 144 Paesi si rimanda al Rapporto



	GAI Rank 2020	GAI Score 2020	GAI Rank 2019	GAI Score 2019	Dinamicità 2020	Sostenibilità 2020
Germania	1	100,00	1	100,00		
USA	2	99,61	2	98,76		
Singapore	3	90,51	6	87,17		
Giappone	4	90,06	3	90,76		
UK	5	89,17	4	90,69		
Hong Kong	6	87,89	5	89,21		
Cina	7	82,13	8	81,23		
Canada	8	80,75	10	80,11		
Corea del Sud	9	80,06	9	80,63		
Paesi Bassi	10	79,86	11	75,00		
Francia	11	78,05	7	82,13		
Australia	12	73,95	12	74,47		
Emirati Arabi	13	69,89	15	64,90		
Svizzera	14	68,11	13	70,50		
Irlanda	15	66,07	17	61,77		
Austria	16	64,73	14	65,91		
Danimarca	17	63,73	16	64,20		
Italia	18	60,36	18	61,15		
Belgio	19	60,24	20	60,10		
Qatar	20	59,91	24	58,57		

Negli ultimi 5 anni l'Italia ha recuperato posizioni, ma rimane ancora distante dal gruppo dei migliori



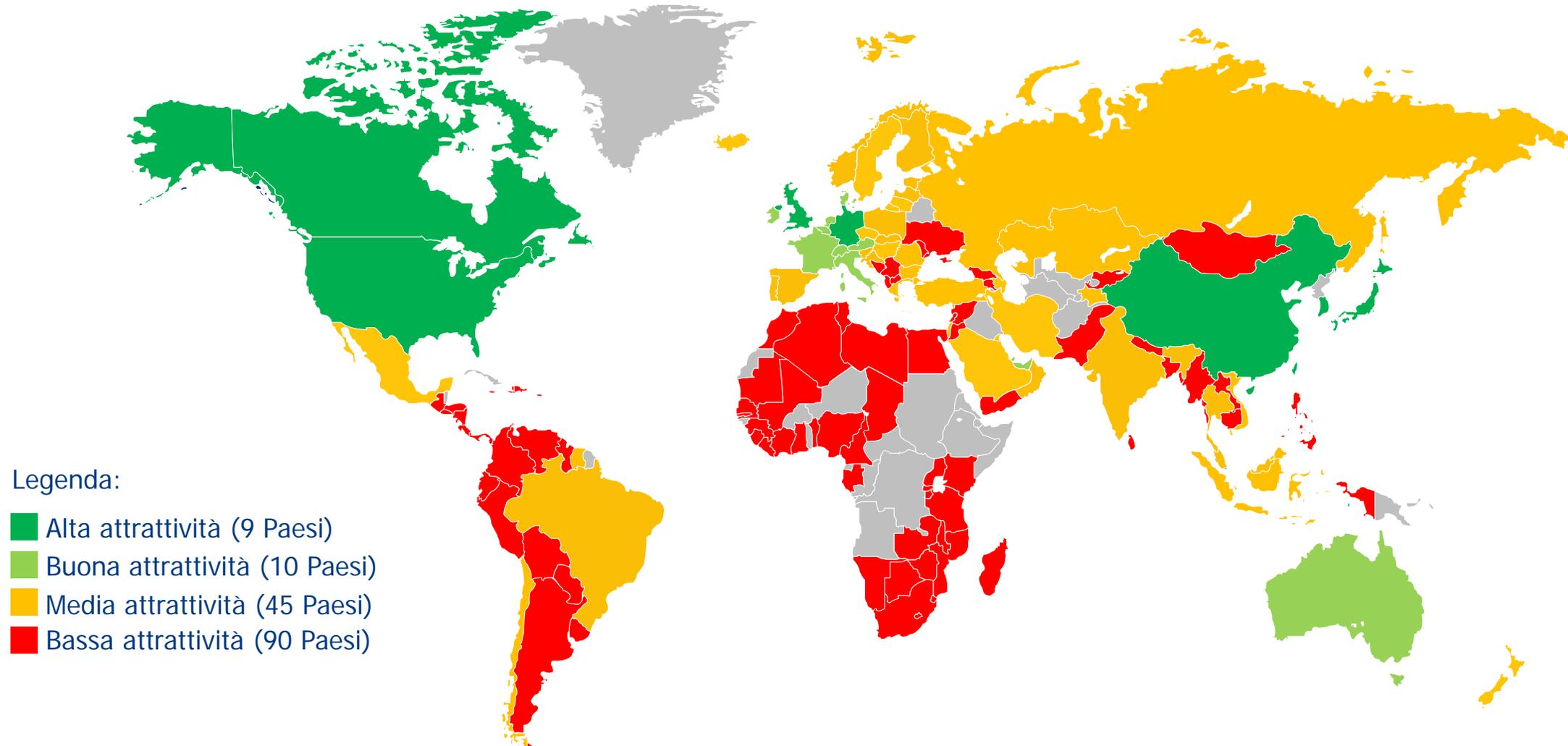
Il confronto tra GAI e altri accreditati Indici internazionali

Ease of Doing Business Index 2020 (190 Paesi) (World Bank)		Global Attractiveness Index 2020 (144 Paesi) (The European House - Ambrosetti)		Global Competitiveness Index 2019 (141 Paesi) (World Economic Forum)	
 Germania	22° posto (+2)	 Germania	1° posto (=)	 Germania	7° posto (-4)
 Francia	32° posto (=)	 Francia	11° posto (-4)	 Francia	15° posto (+2)
 Italia	58° posto (-7)	 Italia	18° posto (=)	 Italia	30° posto (+1)
Malesia		Malesia		Malesia	
	12° posto (+3)		38° posto (+1)		27° posto (-2)
Mauritius		Ungheria		Thailandia	
	13° posto (+7)		39° posto (-1)		32° posto (+2)
Macedonia		Malta		Azerbaijan	
	17° posto (-7)		45° posto (-1)		35° posto (+2)
Kazakistan		Thailandia		Indonesia	
	25° posto (+3)		47° posto (=)		36° posto (+5)
Ungheria		Mauritius		Malta	
	52° posto (+1)		80° posto (-2)		37° posto (+3)

Legenda: ■ Posizioni guadagnate rispetto all'anno precedente ■ Posizioni perse rispetto all'anno precedente

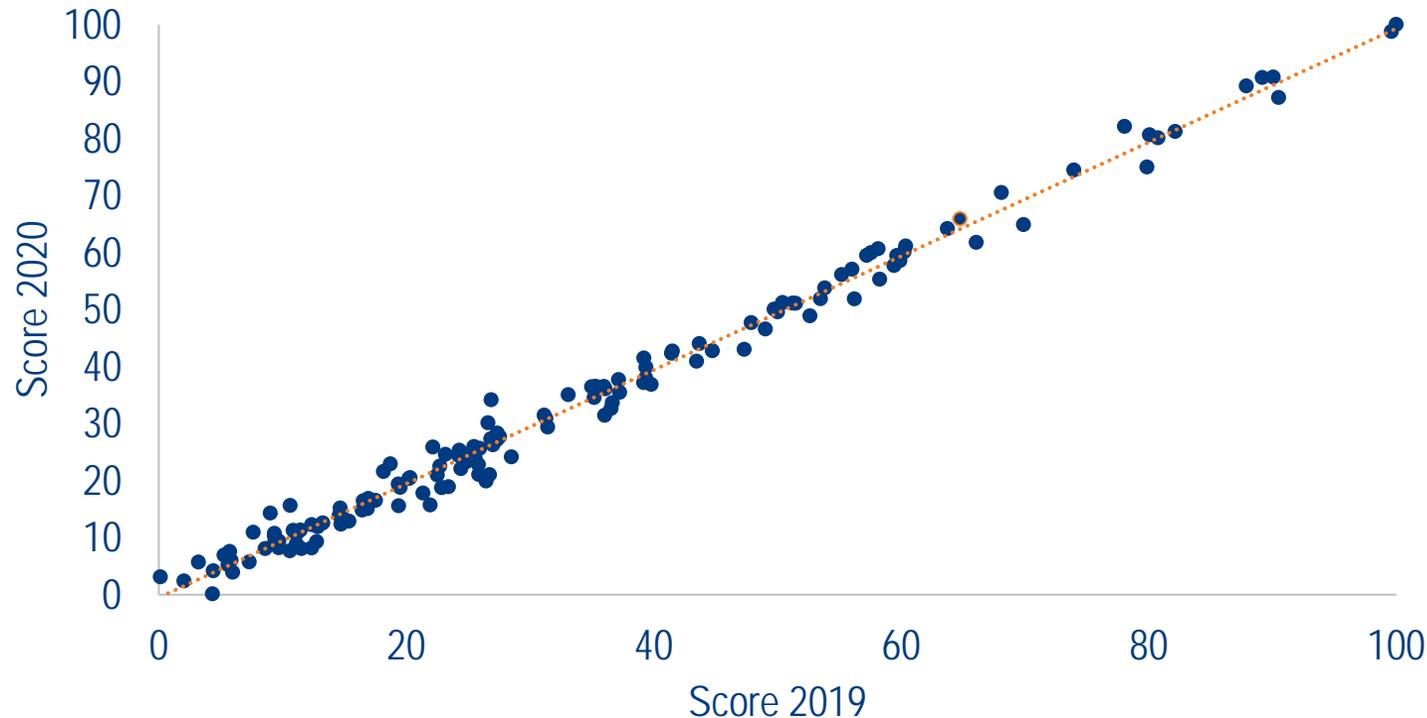
Il quadro complessivo del Global Attractiveness Index 2020

Global Attractiveness Index, 2020



Un punto di forza metodologico: la bassa variabilità della classifica

Correlazione fra Score GAI 2019 e Score GAI 2020



- Solo **15 Paesi** (10,4% del totale) presentano una variazione superiore alle 10 posizioni
- Tutti questi Paesi sono posizionati **oltre la 50esima posizione**
- La correlazione fra lo score 2019 e quello 2020 è **0.995**

Per modificare in modo sostanziale l'attrattiva di un sistema Paese è essenziale una **politica mirata, tempo e investimenti** di ampio respiro. **Non è possibile cambiarla con azioni "spot"**: per questo motivo, grandi balzi nelle classifiche di attrattività sono indice di debolezze metodologiche



Cosa potrebbe
accadere al
posizionamento
dell'Italia nel GAI nel
post Covid-19?

Stimare l'impatto del Covid-19 sul GAI è quasi impossibile

Apertura	Innovazione	Efficienza	Dotazione
1. (Flussi IDE + investimenti del Paese all'estero), su totale mondo	6. Occupati settori high-tech , su totale occupati	11. Tasso di disoccupazione	16. Prodotto Interno Lordo , sul totale mondiale
2. (Export+Import), sul totale mondo	7. Export beni high-tech, su totale mondo	12. Logistics Performance Index	17. Prodotto Nazionale Lordo (PLN) pro-capite
3. (Turisti stranieri + turisti nazionali all'estero), su pop.	8. ICT Development Index	13. Produttività totale dei fattori	18. Investimenti fissi lordi , sul PIL nazionale
4. Studenti universitari stranieri , su pop. giovane	9. N° pubblicazioni scientifiche , sul totale mondo	14. Rule of Law Index	19. Indice di Dotazione Naturale
5. Numero di migranti, su pop.	10. Utilizzatori Internet , % pop.	15. Total Tax Rate	20. Laureati, sul totale mondo
			21. PISA Test Score

- ... ma possiamo anticipare che alcuni KPI saranno soggetti a **variazioni anche drastiche**
- Il GAI è un **indice relativo**: l'effetto sulla classifica dipenderà anche dalle performance degli altri ...
- ... ma **l'effetto sullo score** sarà molto negativo

- KPI attesi in una contrazione generalizzata
- KPI potenzialmente in crescita 25

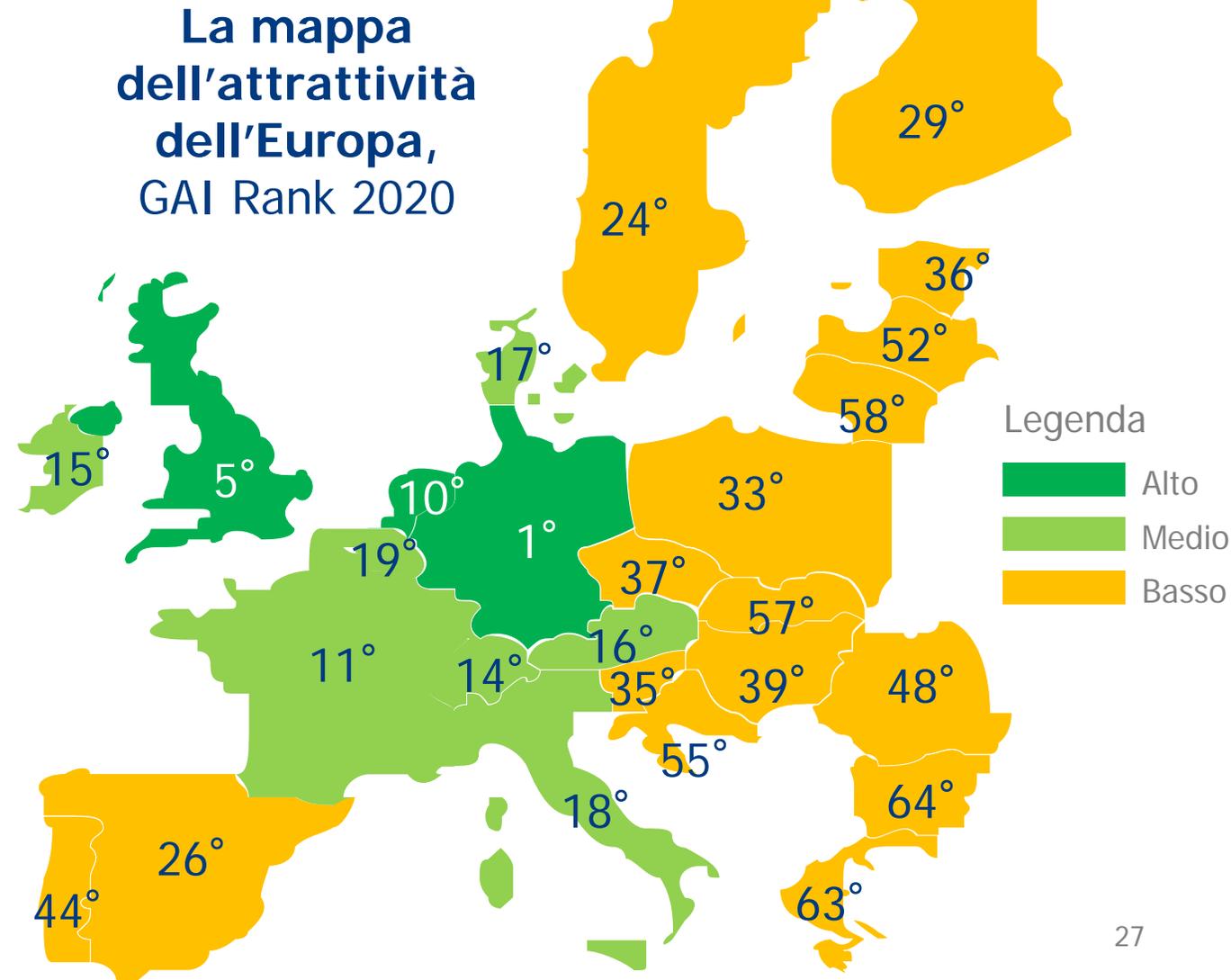
Agenda

- Perché è ancora importante parlare di Indici di attrattività?
- I principali risultati del GAI 2020
- **Il Tableau de Bord dell'Italia**
- Le proposte per il Paese

Una considerazione di fondo: l'Europa sta perdendo attrattività?

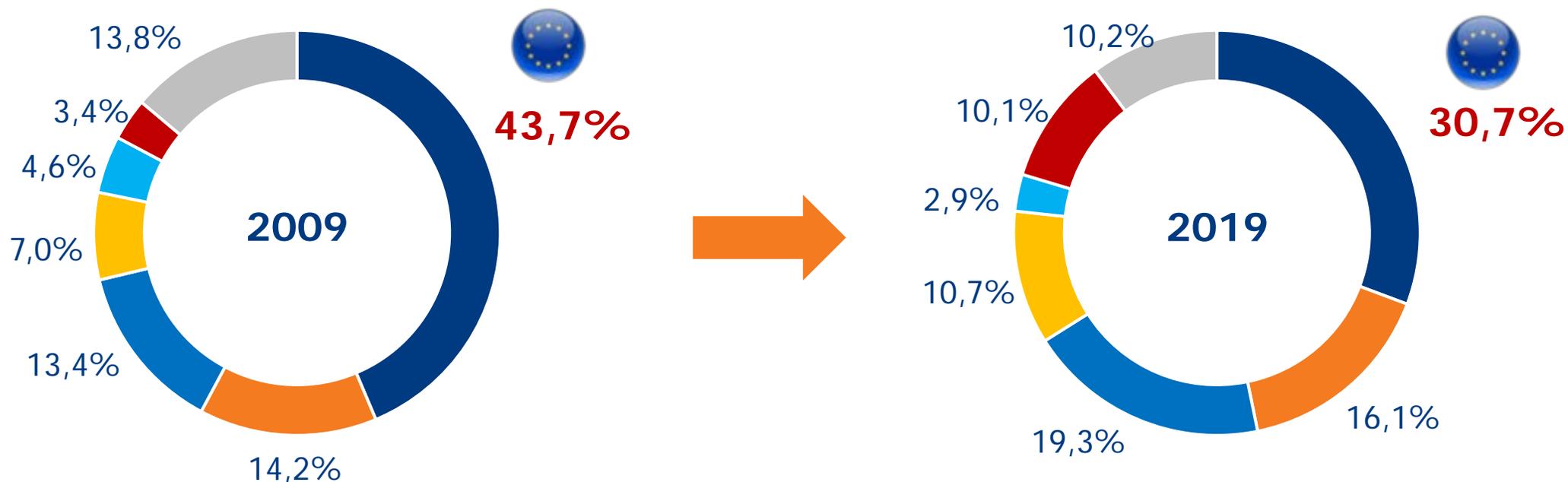


- Nel GAI 2020 **10 Paesi europei (+ UK) si posizionano tra i primi 20** a livello globale (Germania, Regno Unito, Paesi Bassi, Francia, Irlanda, Austria, Danimarca, Italia, Belgio)
- Negli ultimi 5 anni il **75% dei Paesi europei è in riduzione o stabile nel ranking**. Tra questi:
 - Francia (-5)
 - Spagna (-1) - fuori dai top-20
 - Svezia (-2) - fuori dai top-20



È un fatto che negli ultimi 10 anni i flussi di IDE si sono spostati dall'Europa, principalmente verso America del Nord e ASEAN

Investimenti Diretti Esteri per macroarea di destinazione
(% sul totale), 2009 (a sinistra) e 2019 (a destra)

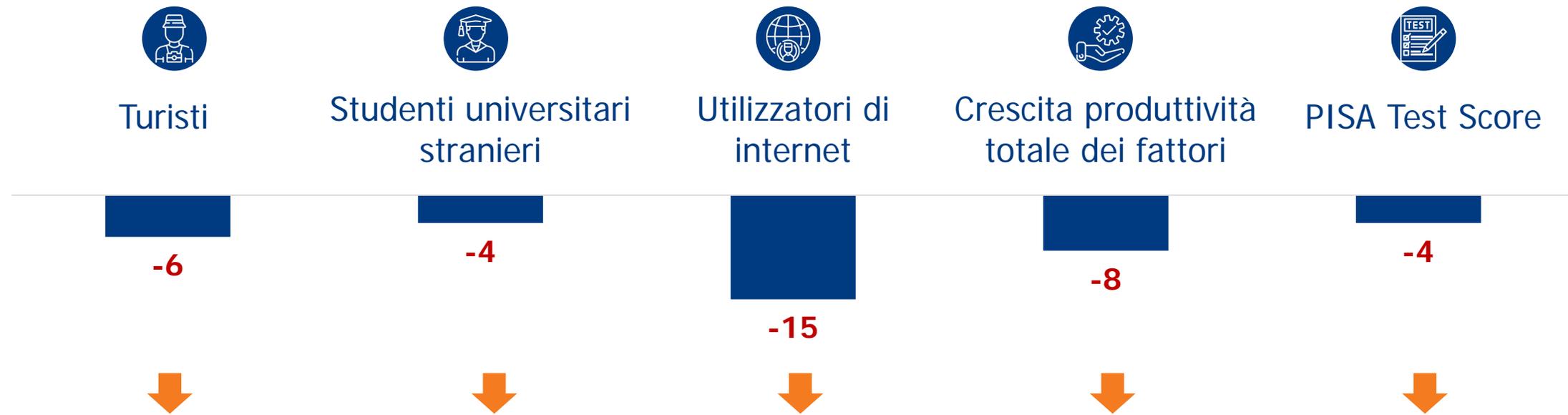


■ Europa ■ Asia orientale ■ America del Nord ■ America Latina e Caraibi ■ Africa ■ ASEAN ■ Resto del mondo

Un esempio: dal 2016 la Francia peggiora significativamente il rank in almeno cinque KPI, passando all'11° posto nel GAI 2020



KPI con la variazione più rilevante (rank), 2016-2020



Rank 2020	33	22	36	70	21
Rank 2016	27	18	21	62	17
Variazione Score	-0,09	-0,03	-0,04	+0,08	-0,08

Recependo le revisioni statistiche delle serie storiche, anche l'Italia si scopre meno attrattiva



Dettaglio dei KPI che compongono l'Indice di posizionamento (IP)

	APERTURA	INNOVAZIONE	EFFICIENZA	DOTAZIONE	RANK	SCORE
2019 vecchia serie storica	22	14	26	17	16	66,06
2019 nuova serie storica	22	14	50	15	18	61,15
2020	23	13	55	18	18	60,36

L'Italia è tra i 10 Paesi (6,9% del totale) a **buona attrattività**

Nella top-20 dei Paesi più attrattivi del GAI 2020 entrano gli Emirati Arabi, che incrementano il proprio score di 5 punti



13° posto nel GAI 2020

Indice di posizionamento nei KPI
con la variazione più rilevante
(val. ass.), 2019-2020

	Turisti stranieri IN + turisti nazionali OUT	Utilizzatori di Internet
Rank GAI 2020	11	5
Rank GAI 2019	25	10
Variation Rank	+14	+5
Variation Score	+0,27	+0,04



Dubai Tourism Strategy

2020: introdotta nel 2013 al fine di raggiungere i 20 milioni di turisti all'anno entro il 2020

Già dal 2010 la **UAE Vision 2021** ha posto la trasformazione digitale del Paese tra le principali priorità



Saudi Vision 2030 è il piano economico per la transizione energetica del Paese, che pone accento anche sulle riforme strutturali, le privatizzazioni e lo sviluppo delle piccole e medie imprese



Il GAI è un **Indice di posizionamento relativo rispetto agli altri**

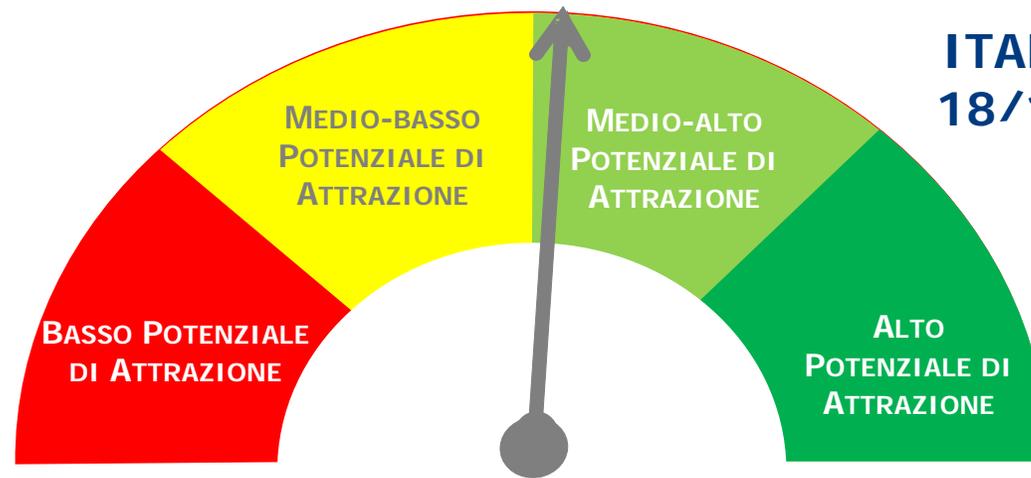
Per l'Europa la sfida dell'attrattività è **sempre più continentale** e non potrà essere vinta né difendendo posizioni di rendita del passato, né guardando a posizioni nazionalistiche



Cosa deve fare
l'Italia in questo
scenario per
guadagnare
posizioni?

Il Tableau de Bord 2020

ITALIA
18/144

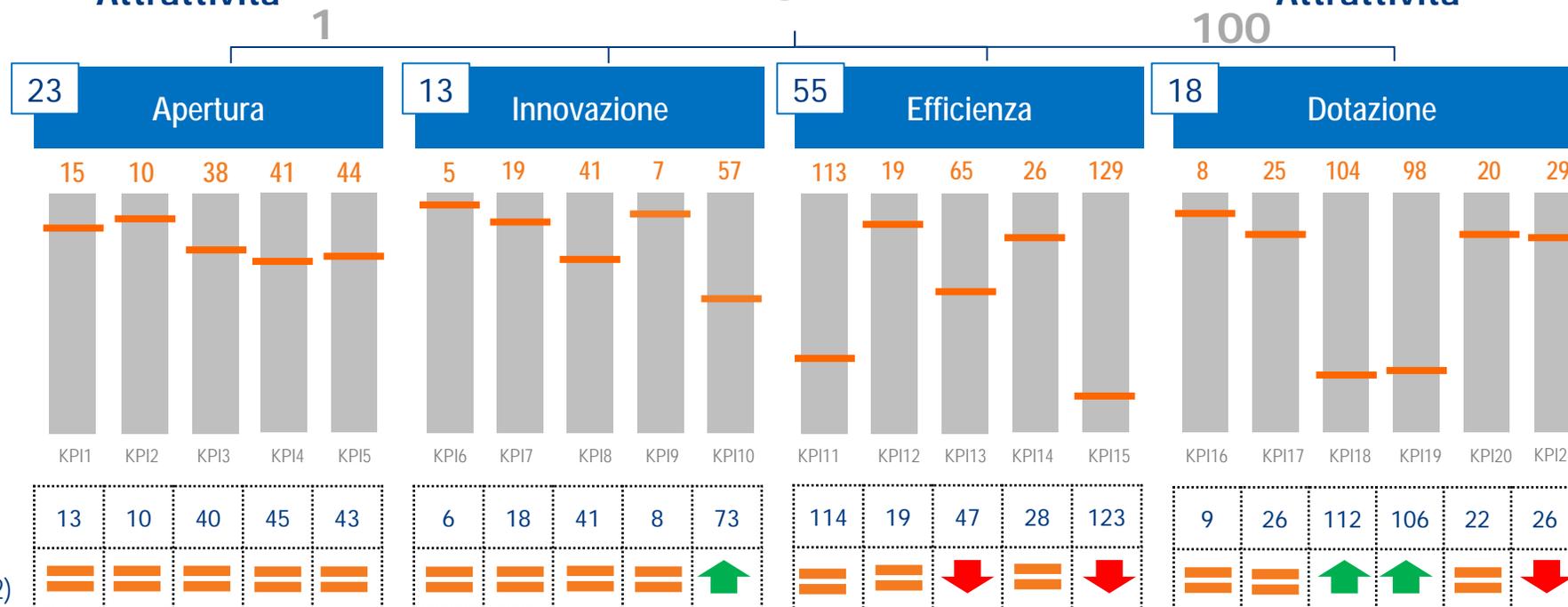


Classifica 2020

n = posizionamento macro-area
— = posizionamento KPI

Bassissima
Attrattività

Altissima
Attrattività



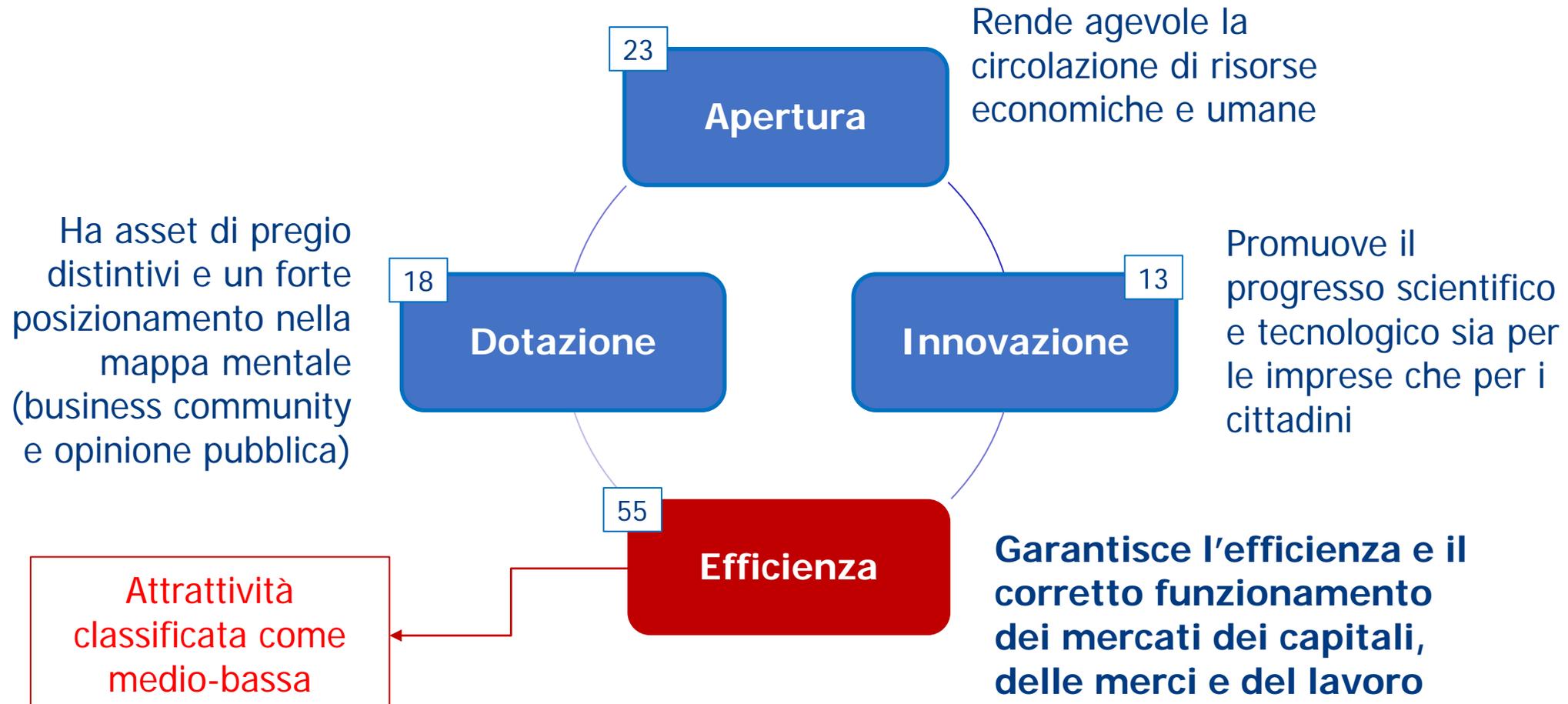
Posizionamento 2019 (KPI)

Variazione 2020 vs 2019 (sono evidenziate le variazioni di posizioni >2)

La macro-area più debole del sistema-Italia è l'Efficienza



Le macro-aree dell'attrattività del GAI



L'Italia è a medio-bassa attrattività in 3 KPI su 5

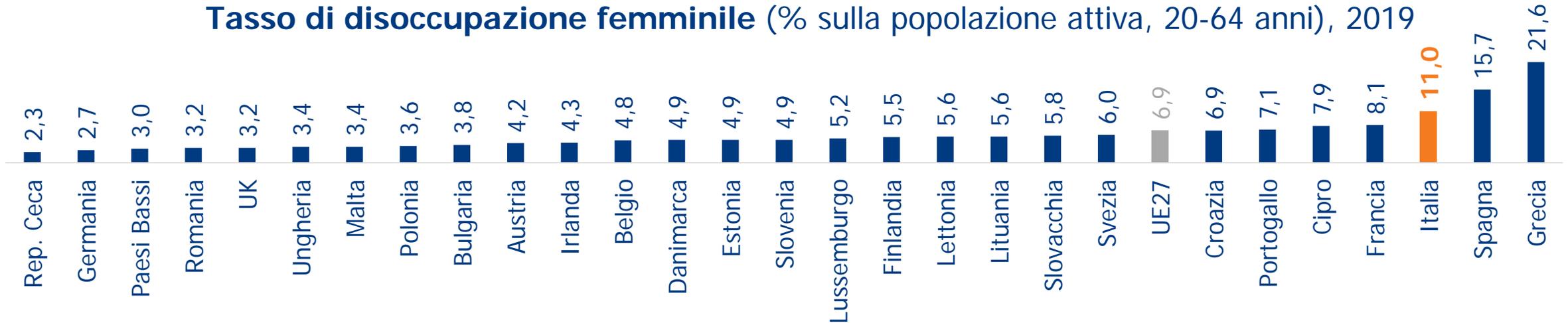
Efficienza

KPI11 Tasso di disoccupazione	KPI12 Logistic Performance Index	KPI13 Crescita produttività totale dei fattori*	KPI14 Rule of Law Index	KPI15 Total Tax Rate
<ul style="list-style-type: none"> ■ 10%, anche se in decrescita nell'ultimo quinquennio (11,9% nel 2015) ■ 113° posto nella classifica GAI 2020 (+1 posizione rispetto al 2019) <p>Bassa attrattività</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ 3,74, su una scala da 1 a 5 ■ 19° posto nella classifica GAI 2020, dietro a: <ul style="list-style-type: none"> □ Germania (1°) □ Paesi Bassi (6°) □ Francia (16°) □ Spagna (17°) <p>Buona attrattività</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Nel 2019 variazione negativa pari a -0,27 ■ 65° posto nella classifica GAI 2020, in calo rispetto al 2019 (47°) <p>(*) Si tratta della parte di crescita dell'output che non è spiegata dalla produttività di lavoro e capitale</p> <p>Media attrattività</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ 0,66, su una scala da 0 a 1 ■ 26° posto nella classifica GAI 2020, in miglioramento al 2019 (28°) ma lontano da Paesi come: <ul style="list-style-type: none"> □ Germania (6°) □ Francia (19°) <p>Buona attrattività</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Passato da 53,1% nel 2018 al 59,1% nel 2019 ■ 129° posto nella classifica GAI 2020, in peggioramento <p>Bassa attrattività</p>

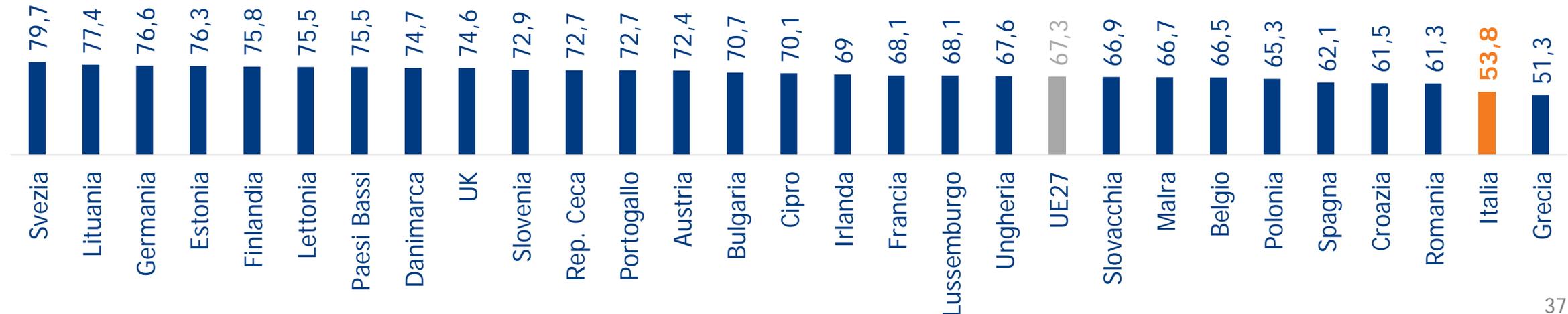
KPI-11: il mercato del lavoro nel nostro Paese resta debole soprattutto per donne ...

Efficienza

Tasso di disoccupazione femminile (% sulla popolazione attiva, 20-64 anni), 2019



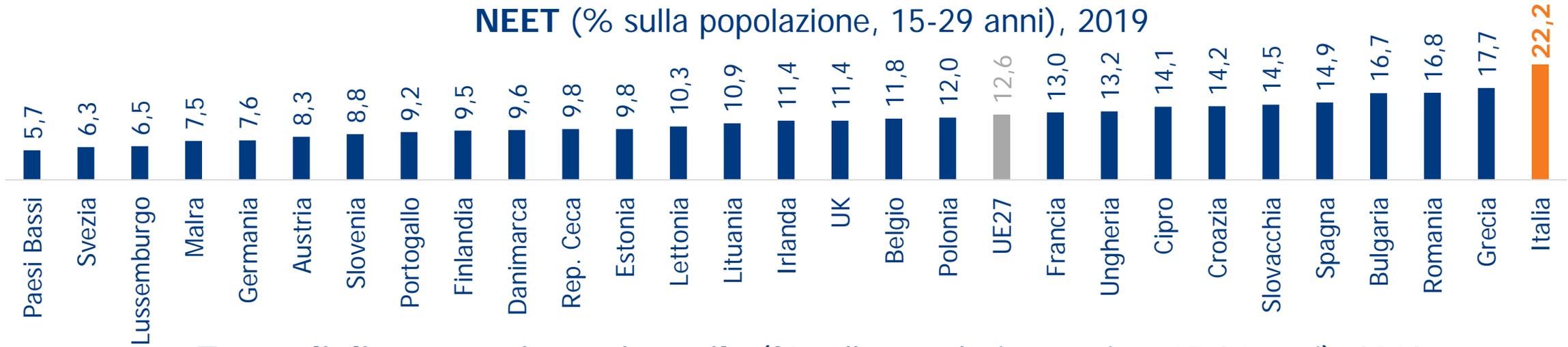
Partecipazione femminile al mercato del lavoro (% sulla popolazione, 20-64 anni), 2019



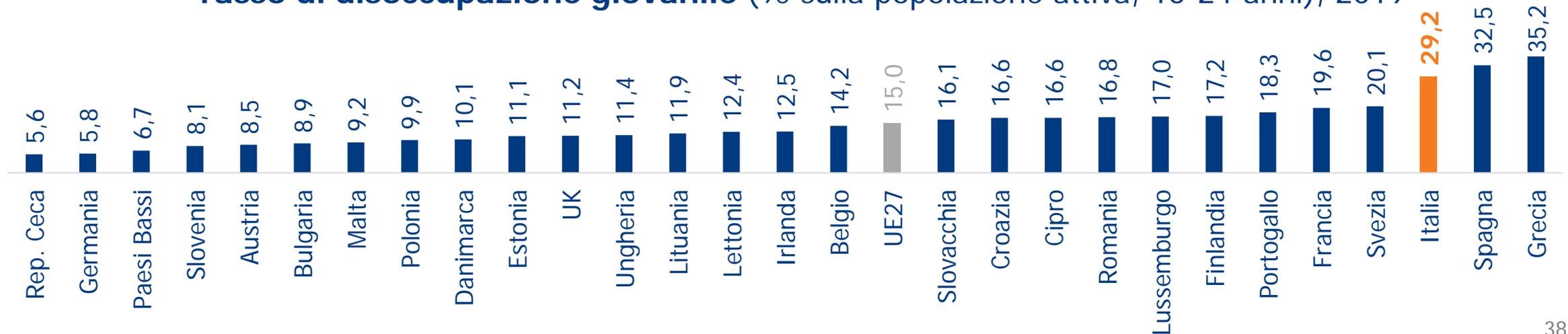
... e giovani

Efficienza

NEET (% sulla popolazione, 15-29 anni), 2019



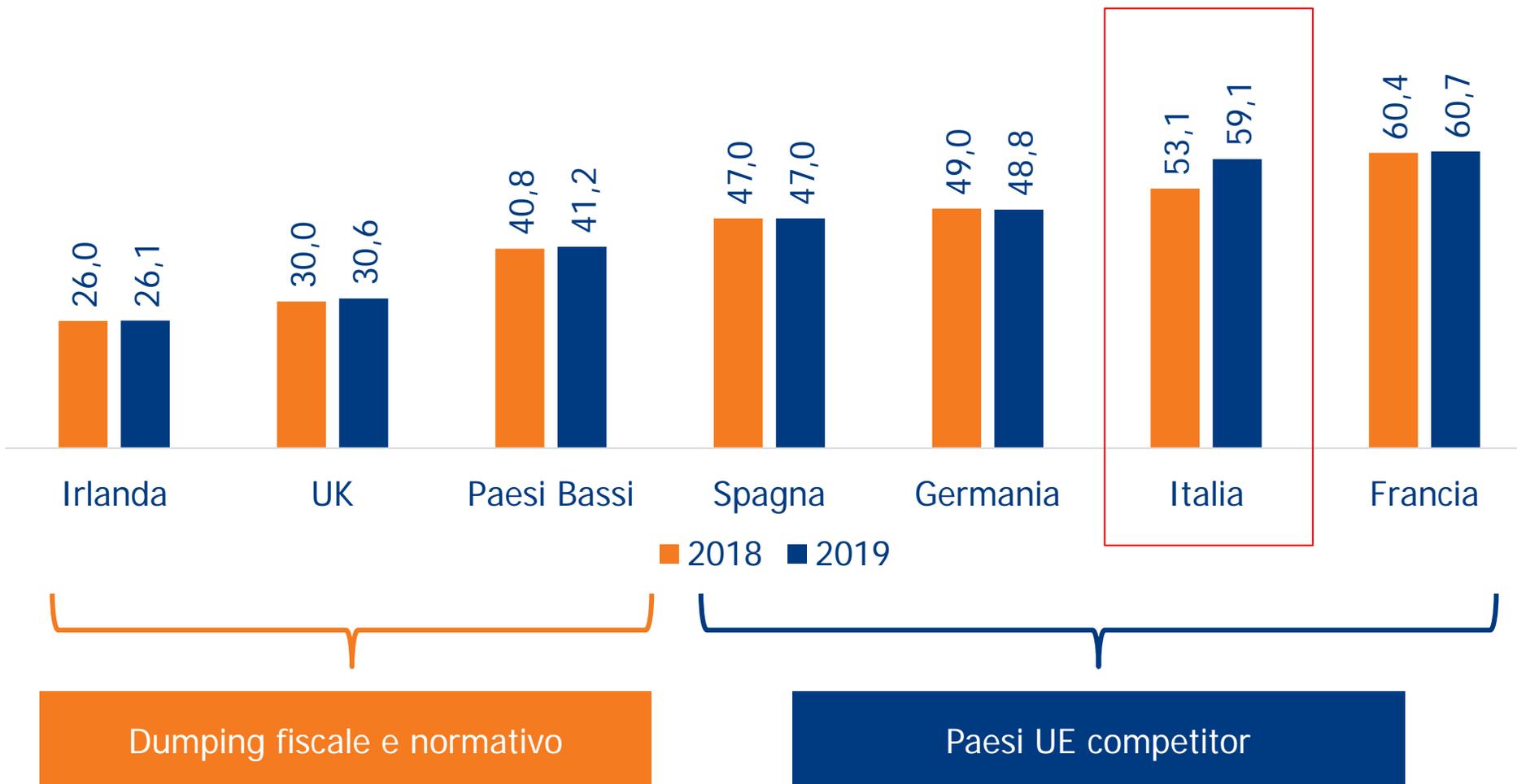
Tasso di disoccupazione giovanile (% sulla popolazione attiva, 15-24 anni), 2019



KPI-129: Il Total Tax Rate è ulteriormente aumentato

Efficienza

Total Tax Rate (%), 2018 e 2019



- Fra il 2018 e il 2019 il **Total Tax Rate italiano è aumentato dell'11,3%**
- Nello stesso periodo, il **Total Tax Rate spagnolo è rimasto invariato**, quello tedesco si è ridotto dello 0,4% e quello francese è cresciuto dello 0,5%

Il ruolo della Produttività totale dei fattori, cos'è e perché è centrale: **nota metodologica**

Efficienza

- Esiste una componente chiave della produttività che chiamiamo **Energie del Sistema** (in gergo economico **produttività totale dei fattori**, TFP)
- È la parte di crescita dell'output che **non è spiegata dall'efficacia dei fattori (produttività) lavoro e capitale**
- Indica il contributo alla crescita derivante da **pratiche manageriali, digitalizzazione, ambiente economico, valorizzazione del capitale umano, merito, sostenibilità** in termini di spillover positivi
- Consiste in quella capacità/forza/equilibrio con cui un'organizzazione opera e permette agli individui di ottenere crescita professionale e personale, una maggior qualità di lavoro e vita, nonché il raggiungimento delle proprie aspirazioni
- La produttività multifattoriale **non è osservabile**
 - Per poterla analizzare è prima necessario calcolarla in via residuale, come crescita dell'output non dovuta a variazioni di produttività di lavoro e di capitale

Le Energie del Sistema dipendono da elementi intangibili e difficilmente quantificabili, ma tra loro interconnessi

Efficienza



Managerializzazione
(Energie Manageriali)



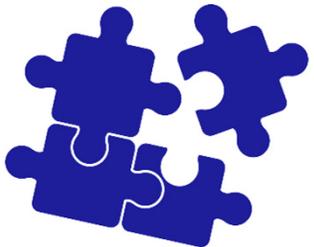
Investimenti in digitalizzazione
(Energie digitali)



Valorizzazione del Lavoro
(empowerment, formazione,
upskilling)
(Energie della conoscenza)



Attenzione alla sostenibilità a
360° (più che all'efficienza e alla
minimizzazione dei costi)
(Energie della Sostenibilità)



Corretta allocazione delle
competenze e del talento
(Energie del talento)

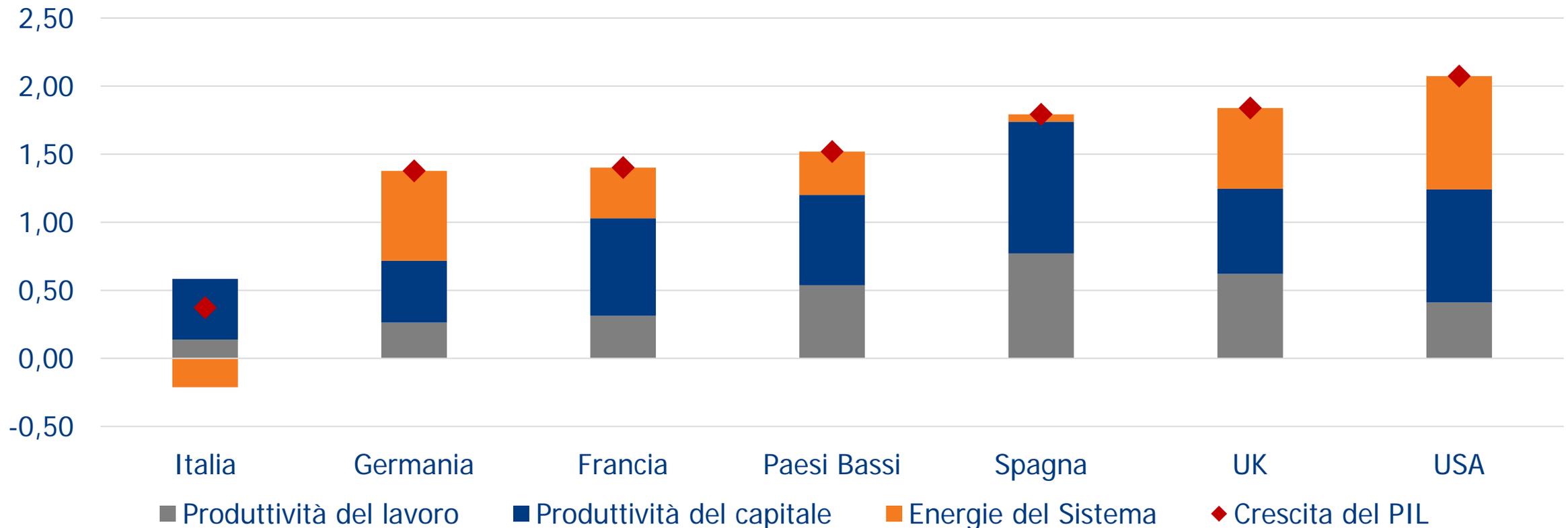


Capacità di collaborazione virtuosa tra
Pubblico e Privato
(Energie dello Stato)

Negli ultimi 20 anni, in Italia, l'Energia del Sistema negativa è stata un freno alla crescita, a differenza di Paesi competitor dove ha agito da volano

Efficienza

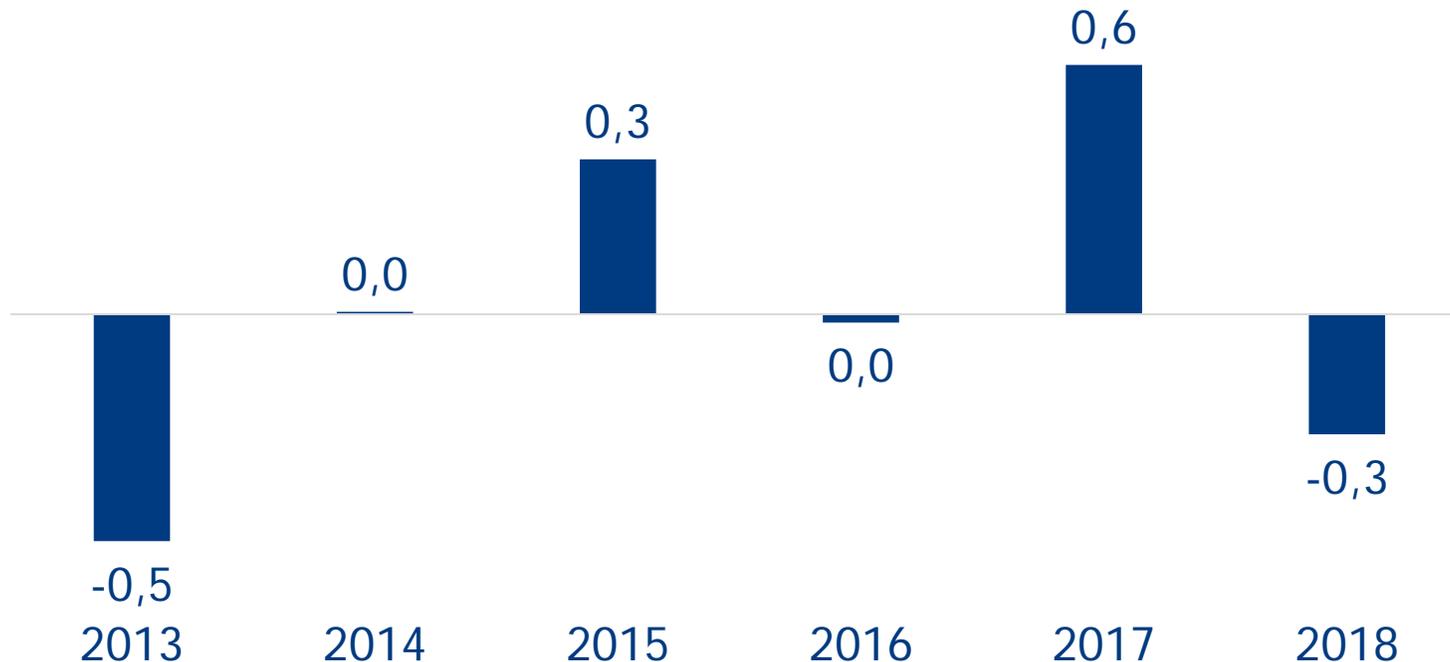
Contributo delle diverse produttività alla crescita del PIL (%), 2000 - 2019



KPI-113: la (mancata) crescita della Produttività Totale dei Fattori è un elemento che **frena la crescita del Paese**

Efficienza

Crescita della produttività totale dei fattori (%), 2013 - 2018

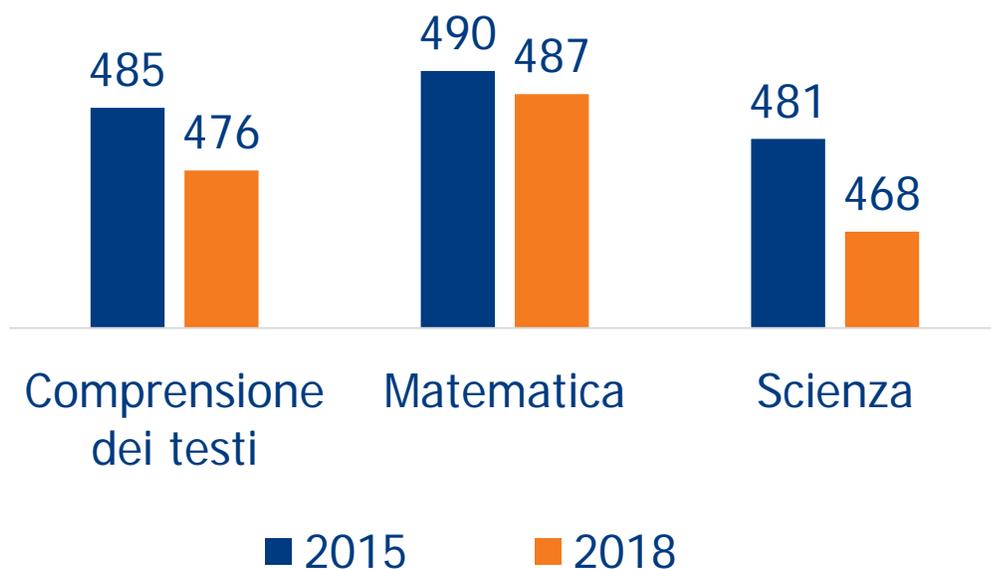


- Fra il 2013 e il 2018 il PIL italiano è cresciuto in media dello 0,48% all'anno
- Di questa crescita
 - **0,23%** è da imputare alla crescita della produttività del lavoro
 - **0,23%** alla crescita della produttività del capitale
 - **solo lo 0,02% alla crescita della TFP**

Non possiamo dimenticare alcune debolezze sul capitale umano che impattano su altre macro-aree

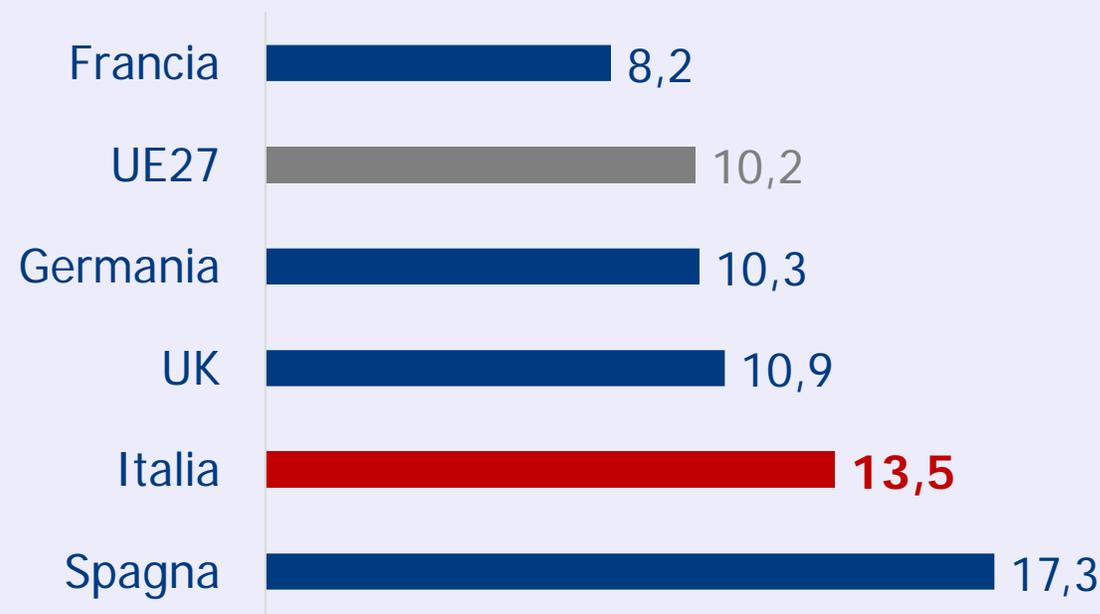
Dotazione

Risultati nelle aree del PISA Test Score
(punteggio), 2015 e 2018



**Dal 26° posto nel GAI 2019
al 28° posto nel GAI 2020**

Tasso di dispersione scolastica (%
popolazione 18-24 anni che non ha
concluso gli studi secondari), 2019



Agenda

- Perché è ancora importante parlare di Indici di attrattività?
- I principali risultati del GAI 2020
- Il Tableau de Bord dell'Italia
- **Le proposte per il Paese**

Le proposte dell'Advisory Board Global Attractiveness Index



1 Call to Action per un'Italia **PIÙ EUROPEA**



L'Italia e l'Europa oggi

- **Sistemi fiscali** nazionali frammentati e in competizione
- Frammentazione dei mercati nazionali nel campo dei **servizi finanziari**, dell'**energia** e dei **trasporti**
- Differenze **normative**, nelle norme tecniche e nelle pratiche tra i Paesi
- Norme complesse riguardanti il **riconoscimento delle qualifiche professionali** in tutta l'Unione



Le riforme per un'Italia più europea fra 10 anni

- Maggiore **armonizzazione** fiscale e normativa
- **Mercato unico** dell'energia e **integrazione bancaria**
- BCE come **prestatore di ultima istanza** degli Stati dell'Eurozona
- Centralizzazione del **debito europeo**, eventualmente **finalizzato** a specifiche azioni e policy (e.g. green transition, digitalizzazione)
- Armonizzazione e mutualizzazione di risorse e strumenti per il **welfare state** a protezione dei deboli e dei vulnerabili agli shock

2 Call to Action per un'Italia **PIÙ VERDE**



L'Italia oggi (alcuni numeri)

- **19,7 miliardi di Euro** investiti nei SAD (sussidi ambientalmente dannosi)
- **436,2 decessi** da inquinamento per milione di abitanti
- **5,58 tonnellate di CO₂** emesse per abitante
- Emissioni di gas serra italiane ridotte del 17% rispetto al 1990, in un contesto in cui l'obiettivo europeo prevede una **diminuzione del 40% al 2030**



Le riforme per un'Italia più verde fra 10 anni

- **Obiettivi del 2030 Climate and Energy framework:**
 - Riduzione delle emissioni di gas serra pari ad almeno il **40%** rispetto al 1990
 - Almeno il **32%** di energia prodotta da fonti rinnovabili
 - Miglioramento dell'efficienza energetica di almeno il **32,5%**
- **Strategia nazionale di lungo periodo** a-politica e a-partitica per lo sviluppo di tecnologie verdi e la nascita di una "Circular Europe"

3 Call to Action per un'Italia **PIÙ EQUA E MERITOCRATICA**



L'Italia oggi (alcuni numeri)

- Negli ultimi 20 anni, gli investimenti pubblici pro-capite al Nord sono stati del **30% superiori** a quelli al Sud
- Indice di Gini del reddito pari a 33 (28 in Svezia e 29 in Germania e Francia) e il 60% delle famiglie ha un reddito inferiore alla media, pari a **30.490 €**
- Tasso di disoccupazione nel Nord Italia pari a 5,7% (2020q1), **nel Mezzogiorno pari a 16,9%**



Le riforme per un'Italia più equa fra 10 anni

- **Perequazione infrastrutturale, edilizia e digitale** fra Nord e Sud del Paese
- **Ribilanciamento dei fondi universitari**, superando la mera logica dimensionale (FFO non più collegato alla dimensione degli atenei), finalizzando risorse a progetti di rilancio anche – e soprattutto – per le Università del Mezzogiorno
- **Potenziamento della formazione secondaria e terziaria** per evitare che la crisi comporti un aumento degli studenti che non proseguono il percorso di studi

4 Call to Action per un'Italia **PIÙ SEMPLICE E PIÙ VELOCE**



L'Italia oggi (alcuni numeri)

- In Italia sono in vigore oltre **70.000 leggi**, contro circa 7.000 in Francia, circa 5.500 in Germania e circa 3.000 in UK
- L'Italia è l'ultimo Paese europeo per grado di soddisfazione delle imprese verso la P.A., penultimo per grado di efficienza della giustizia civile
- Solo il **19,2%** dei cittadini italiani espleta pratiche burocratiche online (meglio solo di Bulgaria e Romania)



Le riforme per un'Italia più veloce fra 10 anni

- **Riforma dell'IRPEF per una maggiore equità:**
 - Allargamento della base imponibile, semplificando e snellendo il sistema di deduzioni
 - Incremento della progressività tramite la rimodulazione delle aliquote
- Stabilizzazione della **fiscalità di vantaggio per il Sud**, riducendo il cuneo fiscale per un decennio
- **Una fiscalità coerente con l'economia circolare**, che penalizzi il consumo di materia
- Adozione di **Testi Unici Abrogativi**, per semplificare e razionalizzare le normative

Come fare? (1/2)

- Il rendimento dei titoli di Stato è in **progressiva riduzione** (così come lo spread)
- Il combinato di politica monetaria accomodante e credibilità delle Istituzioni italiane rendono sempre più conveniente il finanziamento sui mercati
- C'è quindi un "**tesoretto reputazionale**" da non disperdere, ma da valorizzare tramite investimenti mirati e politiche per il rilancio

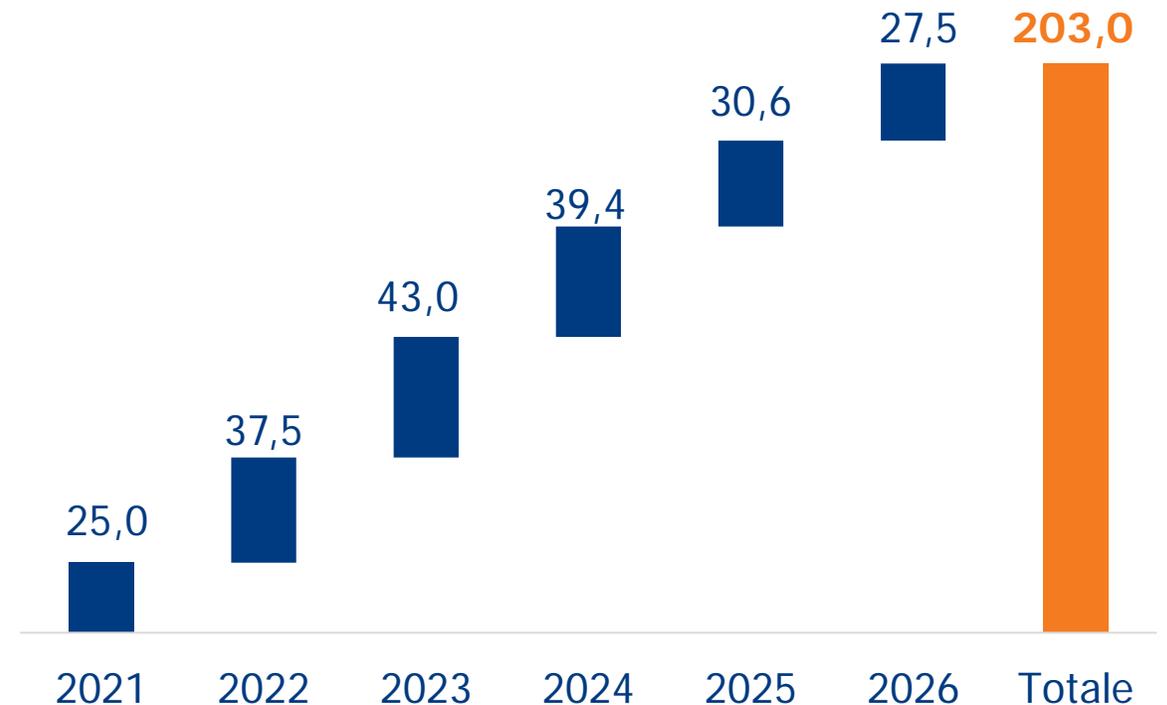
Rendimento del BTP a 10 anni (%), gennaio 2018 - ottobre 2020



Come fare? (2/2)

- Il piano NextGenerationEU prevede l'erogazione di **€750 mld** ai Paesi europei, distribuiti secondo una pluralità di parametri:
 - Popolazione; PIL pro capite; per i primi due anni il tasso medio di disoccupazione fra 2015 e 2019
 - Nel 2023 questo criterio verrà sostituito con la riduzione del PIL nazionale fra 2020 e 2021 causato della pandemia
- All'interno del Recovery and Resilience Facility – il principale canale di finanziamento – l'Italia riceverà circa **€65,4 mld di sovvenzioni** e **€127,6 mld di prestiti**
- L'erogazione dei fondi non sarà immediata: fra 2021 e il 2022 sarà distribuito circa il **30% dei fondi totali**

Distribuzione temporale delle risorse del Recovery and Resilience Facility (mld €)





Siamo nella
tempesta
più difficile,
ma dobbiamo
sfruttare
questo vento



Global Attractiveness Index 2020

www.ambrosetti.eu/global-attractiveness-index

Hashtag per l'Italia: **#ItalyIsDifferent**

Facebook: The European House – Ambrosetti

Twitter: @Ambrosetti_



PHILIP MORRIS ITALIA

TOYOTA

MATERIAL HANDLING